

La Corte di Appello di Roma

Seconda sezione civile specializzata in materia di impresa

Composta dai magistrati

Roberto Reali , presidente ;

Francesco Ferdinandi , consigliere rel ;

Camillo Romandini , consigliere ;

ha emesso la seguente

ordinanza

Nel procedimento n 14/20 RG ( Unicredit/curatela Bajamar srl ed altri )

A scioglimento della riserva sulla richiesta di inibitoria ,

ritenuto che il provvedimento di inibitoria , quale provvedimento di natura latamente cautelare , richiede la sussistenza sia del requisito del *fumus boni iuris* , che di quello del *periculum in mora* ;

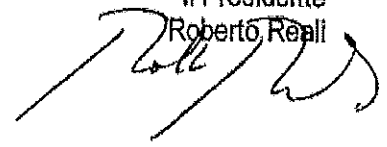

che nella specie tale secondo requisito pare difettare in radice , giacché , premesso che le spese giudiziali sono già state pagate e che l'esborso della somma oggetto di condanna , per quanto rilevante , non può di certo costituire pericolo per un Istituto bancario , osserva la Corte come l'unico creditore della somma oggetto di condanna sia costituito dalla curatela fallimentare , alla quale si applica l'art. 113 LF , nella nuova formulazione , secondo cui le somme ricevute dal fallimento in base a provvedimenti giudiziari non irrevocabili , vanno trattenute e depositate nei modi stabiliti dal GD ;

PQM

La Corte rigetta l'istanza di inibitoria .

Roma 16.6.20

Il Presidente  
Roberto Reali

Deposito in Cancelleria  
716 LUG. 2020  
Canc. ASSISTENTE AL TRIBUNALE

